

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE RIFERITO **ALL'ESERCIZIO 2018**

PREMESSA

Dopo l'applicazione del Protocollo Mef-Acri, le modifiche statutarie, i nuovi regolamenti possiamo dire che il 2017 è stato l'anno nel quale abbiamo sperimentato tutte queste novità con successo e soddisfazione.

Quindi il DPP è un documento che nasce dalle nuove metodologie adottate nel rispetto di quanto emerso dalle consultazioni e dall'esperienza maturata nei passati esercizi e redatto nella massima trasparenza.

Purtroppo in termini di possibilità erogativa viene confermata quella dell'esercizio precedente, figlio della legge di stabilità 2015 che modificando la norma sulla tassazione dei dividendi farà venir meno circa 1 milione dalle erogazioni.

Speravamo si trattasse di un provvedimento temporaneo, ma così purtroppo non è ed un milione in meno significa un terzo in meno delle erogazioni sul territorio.

Si sono raggiunti obiettivi importanti quali il piano di rientro anticipatamente portato a termine, la cessione del Borsalino alla ASO, la realizzazione delle due rotonde artistiche ad Alessandria, il completamento del restauro del castello di Casale al quale abbiamo contribuito significativamente, il restauro del Teatro Marengo di Novi, il sostegno all'Università Avogadro e poi interventi di interesse culturale, di promozione del territorio con convenzioni con RAI e Mediaset, convegni di formazione e di informazione ed approfondimento.

Restano aperte alcune partite quali la realizzazione della centralina idroelettrica sul Tanaro la cui pratica è ancora arenata, ma il 2018 e il 19 sono aperti a nuove sfide nel sociale per emergenza abitativa e sostegno agli scolari e agli studenti non solo con il fondo nazionale per le povertà educative minorili, ma anche con progetti mirati, realizzati direttamente o attraverso la Fondazione Solidal.

L'innovazione nelle scuole con strumenti informatici.

La formazione professionale.

La realizzazione di residenze universitarie e ancora sostegno alla Sanità.

Creazione possibilmente di centri di ricerca su patologie ambientali e sul mesotelioma.

Sostegno alle strutture di soccorso e di protezione civile.

Sostegno alle forze dell'ordine e progetti contro la violenza sulle donne e sui minori.

Programmi ambiziosi sui quali allocare le scarse risorse, ma cercheremo di attuarli usando la massima oculatezza per l'uso delle risorse ed equilibrio nei settori e sul territorio, norma che ha caratterizzato anche i passati esercizi.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2018.

PROVENTI	PREVISIONE 2018	
Dividendi e proventi assimilati		5.835.268
- da partecipazioni e altre imm. fin. e proventi da fondi	5.835.268	
- da azioni non immobilizzate	0	
Interessi da immobilizzazioni finanziarie		2.018.549
- Interessi da obbligazioni/polizze/titoli di Stato	-	
	2.018.549	
Interessi da P/T e su C/C		-
Utili da operazioni su str.fin. non imm. al netto svalutazione		-
Altri proventi / Canoni di locazione		20.000
Proventi straordinari		-
Gestioni patrimoniali individuali		-
Totale Ricavi		7.873.817
ONERI		
Oneri ordinari		-3.721.700
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 655.173	
b) per il personale	- 1.017.779	
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 383.470	
d) per servizi di gestione del patrimonio	- 23.000	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 95.000	
- Commissioni e oneri su Equity Swap	-	
- Interessi passivi su scoperto e oneri finanziari collegati	- 95.000	
f) commissioni di negoziazione	- 5.000	
g) ammortamenti	- 70.000	
h) altri oneri	- 1.379.778	
i) Spese gestione quadreria	- 92.500	
Oneri straordinari		-220.420
Svalutazione partecipazioni	0	
Consulenza di natura straordinaria	-160.000	
Altri oneri straordinari	-60.420	0
Imposte e tasse		-1.908.000
Totale Costi		- 5.850.120
Totale Ricavi		7.873.817
Totale Costi		- 5.850.120
AVANZO DELL'ESERCIZIO		2.023.697
Accantonam. A RISERVA OBB. (20%)		- 404.739
Accantonam. a RIS. FACOLTATIVA (max 15%)		- 242.844
Acc.to Volontariato (1/15 di Avanzo-Riserva Obbl./2)		- 80.948
Acc.to F.do iniziative comuni ACRI		- 8.014
SOMMA A DISPOSIZ. PER ATTIVITA' EROGATIVA A VALERE SU AVANZO		1.287.152
Utilizzo F.do stabilizzazione erogazioni		1.012.848
TOTALE STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2018		2.300.000

NOTE SUL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2018

A corredo delle stime riguardanti l'ammontare dei proventi e degli oneri afferenti il Conto Economico dell'esercizio 2018, occorre porre in evidenza, come premessa di carattere generale, che i processi di stima hanno trovato, come primo riferimento, i valori economici contabilizzati nel corso del 2017, ai quali sono state apportate le variazioni ritenute più idonee ad esprimere l'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'esercizio 2018 tenuto conto delle linee programmatiche definite nel piano pluriennale, nonché degli investimenti evidenziati in appresso:

- a) Investimento di " 1,5 milioni per l'acquisto di n. 60 azioni della Banca d'Italia;
- b) Investimento per un controvalore massimo di " 1,5 milioni in BTP 4% scad. 2037;
- c) Investimento per nominali " 1 milioni in una Obbligazione subordinata (lower tier II) emessa da Banca Sistema con cedola pari all'euribor 6 mesi più spread del 4.50%;
- d) Investimento per max " 1 milione di controvalore in azioni Banca Sistema;
- e) Reinvestimento in BTP 4% scad. 2037 milioni dell'obbligazione Real Value pick up emessa da Soc. Gen.le di nominali " 3 milioni in scadenza ad agosto 2018.

In dettaglio, le stime riguardanti le voci del C.E. 2018 sono state elaborate come indicato di seguito:

1. Dividendi e proventi assimilati:

La componente di maggiore rilievo di questo aggregato è rappresentata dal dividendo relativo alla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti; si è ipotizzato che l'ammontare che verrà distribuito da questa partecipata nel 2018 sarà pari a quello distribuito nel 2017, ossia " 3.713.463.

La stima del dividendo che verrà distribuito nel 2018 dalla partecipata BancoBPM, è stata elaborata ipotizzando che chiuda il bilancio 2017 con un utile netto di " 190 milioni (il primo semestre si è chiuso con un utile netto di 94 milioni) del quale dovrebbe essere distribuito circa il 60%; essendo la nostra quota partecipativa dello 0,5% l'ammontare del dividendo che si prevede di incassare nel 2018 da questa partecipata è stato, quindi, stimato in " 575.000.

Per il dividendo che verrà distribuito nel 2018 della partecipata Banca Sistema, si è ritenuta adeguata l'ipotesi di mantenere invariato l'ammontare di quello distribuito nell'esercizio 2017 (bilancio 2016) pari ad " 0,076 per azione; il totale riferito al 2018 (che tiene conto dell'incremento partecipativo di cui al precedente punto d)) è stato quindi stimato in " circa euro 488 mila.

Il dividendo che si è stimato verrà distribuito nel 2018 dalla società strumentale Palazzo del Governatore è stato quantificato pari a quello erogato nel 2017 (" 125.168) in quanto, l'andamento della gestione rilevato fino ad ora, non fornisce segnali che possano far supporre scostamenti significativi nel risultato economico dell'esercizio 2017 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Quanto ai proventi relativi alle quote del Fondo Immobiliare Core Nord Ovest, che nel 2017 ha distribuito alla Fondazione proventi straordinari lordi di " 1,4 milioni, pari al 14% del nominale sottoscritto, la stima per il 2018 si è basata sull'aspettativa che la società di gestione REAM sgr distribuisca anche nel 2018 una quota significativa del plusvalore

realizzato dalla vendita di alcuni Immobili di pregio in Milano; la stima è stata quindi posizionata al livello di " 800.000 pari a circa 2/3 dei proventi distribuiti nel 2017.

Quanto al dividendo atteso dall'investimento in azioni della Banca d'Italia, si è fatto riferimento alla media dei rendimenti percentuali comunicata in occasione della rivalutazione del Capitale di Banca d'Italia stimando in " 67.500 il dividendo lordo di competenza delle 60 azioni da " 25.000 ciascuna che la Fondazione dovrebbe sottoscrivere entro il corrente anno.

2. Interessi e Proventi assimilati:

La quota più rilevante è rappresentata dalla cedola fissa che paga la nota Alpaca pari ad " 1,279 milioni.

Anche il Tier 1 di Unicredito paga una cedola fissa del 6,75% per cui gli interessi totali annui netti di competenza sono stati indicati pari a " 472.500.

Coerentemente con le indicazioni fornite in merito ai nuovi investimenti, si sono stimati anche gli interessi relativi all'investimento di " 1 milione in un'Obbligazione subordinata (lower tier due) emessa da Banca Sistema che paga un tasso pari all'euribor 6 mesi più uno spread del 4,5%; le cedole di competenza del 2018 sono state conteggiate al 4,30% del nominale e il totale netto è stato indicato in " 31.820.

Gli investimenti nel BTP 4% scadenza 1 febbraio 2037, contribuiscono, complessivamente, ad un totale di interessi attivi netti pari ad oltre " 205 mila ai quali si sono aggiunti circa " 30 mila di interessi prodotti dall'Obbligazione Real Value Pick Up di nominali " 3 milioni in scadenza nell'agosto del 2018.

3. Oneri Ordinari:

I compensi e rimborsi spesa riferiti agli Organi statutari sono stati stimati pari a quelli dell'esercizio 2017 mentre l'ammontare delle spese per il personale è stato ridotto rispetto a quello stimato per l'esercizio 2017 per effetto di variazioni intervenute nel numero dei contratti di dipendenti con lavoro subordinato.

Gli altri componenti degli oneri ordinari sono stati stimati assumendo come valori per il 2018 quelli stimati per l'esercizio in corso ad eccezione degli interessi passivi che nel 2018 sono stati ricondotti alla sola voce degli oneri finanziari collegati quali le commissioni di messa a disposizione degli affidamenti.

Le imposte e tasse, sono state stimate in misura proporzionale ai ricavi di competenza dell'esercizio di riferimento.

Le stime sopra dettagliate hanno condotto a quantificare in circa " 2,02 milioni l'Avanzo di Gestione dell'esercizio 2018 che si è ipotizzato di destinare come in appresso:

- (i) Alla Riserva Obbligatoria per il 20% pari a circa " 404 mila;
- (ii) Alla riserva Facoltativa per il 15% pari a circa " 242 mila al fine di fornire impulso all'incremento del Patrimonio;
- (iii) Circa " 81 mila al Volontariato;
- (iv) Circa " 8 mila al Fondo Iniziative Comuni dell'ACRI.

Dedotte queste componenti dell'Avanzo di gestione, la somma a disposizione per l'attività Erogativa+ prodotta dal Conto economico 2018 è risultata pari a circa " 1,287 milioni ai quali dovranno essere aggiunti ulteriori " 1,013 milioni da reperire dall'utilizzo del Fondo Stabilizzazione Erogazioni per coprire l'ammontare di " 2,3 milioni di competenza degli stanziamenti Erogativi del 2018.

VARIE TIPOLOGIE DI PROGETTI AL MOMENTO INDIVIDUABILI

DPP2018

PROGETTI PROPRI

PROGETTI PLURIENNALI

Settore rilevante: volontariato, filantropia e beneficenza

ACRI - FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA MINORILE 2018

L'Acri, relativamente al recepimento della iniziativa di contrasto della povertà educativa, prevista dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comunicati dall'Acri, ha precisato come il Fondo di cui trattasi sia la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca, che, tra l'altro, impegnava l'Acri e le Associate a *realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata* +

Impegno affrontato dal Consiglio Acri del 15 luglio 2015 per la realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà .

La previsione legislativa rappresenta, quindi, un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo.

La normativa concernente il Fondo - denominato *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* - è contenuta nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità che prevede diverse disposizioni.

L'articolo di legge prevede la costituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno da parte dell'ACRI.

Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro. Intermediari che potranno a loro volta utilizzare il credito già nell'anno in cui lo acquistano.

A questo proposito, il comma 394 prevede il riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle entrate al momento dell'assunzione dell'impegno ad erogare le somme stabilite e non già all'atto del loro versamento. Ciò comporta che - a seguito della comunicazione dell'Agenzia del credito riconosciuto - il credito stesso può essere immediatamente utilizzato in compensazione del

pagamento delle imposte e contributi dovuti oppure ceduto ai predetti intermediari. In tal modo, il 75% del contributo deliberato può essere finanziato, prima del versamento, attraverso l'utilizzo del credito d'imposta.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo, sottoscritto in data 29 aprile 2016 tra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Al medesimo protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

In particolare, è stata comunicata ai firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud ed è stato precisato che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in 120 milioni annui, da recuperare per 90 milioni tramite il richiamato credito d'imposta.

Nel configurare l'impostazione dell'iniziativa, inoltre, l'Acri ha tenuto anche conto dell'opportunità di dare risposta all'ultimo punto ancora aperto dell'Accordo Acri-Volontariato relativo alla Progettazione Sociale. Tale punto prevedeva il coinvolgimento delle rappresentanze del Volontariato e del Terzo settore firmatarie dell'accordo nel processo di assegnazione di una parte delle risorse che le Fondazioni destinano al volontariato sino alla concorrenza di un totale di 12 milioni di euro all'anno per 4 anni (totale 48 milioni di euro). La proposta ha trovato un sostanziale accoglimento da parte dei firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato in via di formalizzazione e farebbe così venire meno il relativo impegno finanziario richiamato.

Sulla base del meccanismo descritto i profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:

Risorse da versare al Fondo	120
Importo che si recupera dalla cessione del credito d'imposta (-)	(90)
Impegno effettivo derivante dal Fondo	30
di cui somme già previste per la Fondazione con il Sud (-)	(10)
Risorse aggiuntive da stanziare	20

(Importi in milioni di euro)

In conclusione, gli elementi caratterizzanti il *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
4. Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud
5. La *governance* e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con il suddetto protocollo d'intesa fra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore.

Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

una governance affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;

una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;

la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;

la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.

Alla luce di quanto sopra in discorso si precisa che l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il 2017 è stato di complessivi euro 501.324,00.

Con lettera datata 20 settembre u.s., l'Acri ha comunicato che, per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dai calcoli effettuati, risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2018 è di euro 459.384,00, suddiviso come segue:

- **euro 344.538,00**, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- **euro 49.787,00**, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2017 per la Fondazione con il Sud, comunicate con lettera del 19 settembre u.s.;
- **euro 65.059**, quale importo aggiuntivo a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018.

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE TEATRO MARENCO

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo.

L'immobile è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

La somma complessiva stanziata all'epoca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata di euro 2.580.000;

Dall'atto costitutivo risulta che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha versato al fondo di dotazione euro 50.000;
- il conferimento, da parte del Comune di Novi, dell'immobile valutato euro 1.663.739,54;
- l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'opera di ristrutturazione euro 2.530.000 fisso ed immutabile.

I lavori di restauro sono finalmente iniziati nel giugno 2015; a tale data la somma residua a disposizione, dopo precedenti pagamenti a valere sulla progettazione, ammontava ad euro 1.826.667,27 euro.

Dal settembre 2015 ad ottobre 2017 sono stati pagati:

- acconto del 10% sull'importo contrattuale d'appalto,
- i SAL 1, 2, 3 e 4

per complessivi euro 1.012.821,97.

Il Fondo si è quindi ridotto ad euro 813.845,30.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria impegnerà, nell'esercizio 2018, a favore del progetto l'ammontare del contributo che verrà richiesto dalla Fondazione Teatro Marengo a valere sul Fondo Teatro Marengo e comunque per una cifra che non potrà assolutamente essere superiore al saldo attuale del Fondo pari ad euro 813.845,30.

PROGETTI RIPETITIVI

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE CAVOUR

La Fondazione Cavour è un Ente Morale istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1957, alla quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito da alcuni anni, al fine di far parte di un insieme di enti pubblici e privati che si pongono l'obiettivo di attualizzare i grandi disegni del Fondatore dello Stato Italiano. Anche il 2018 vede confermata l'adesione alla Fondazione Cavour.

51° EDIZIONE DEL PREMIO ACQUI STORIA

Il Premio Acqui Storia giunto alla 51° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. Il riconoscimento infatti si rivolge ad opere a stampa di argomento storico, relativo ai secoli XVIII, XIX, XX e XXI; non solamente alla storiografia scientifica, ma anche a saggi che, con un approccio divulgativo e di narrazione storica, cercano di avvicinare il più ampio pubblico dei non specialisti alle tematiche della storia contemporanea. La felice impronta originaria che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa), consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondano nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, delle Terme di Acqui, dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi, di CTE Spa, di Automazione Industriale BRC Spa e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Negli anni, il Premio si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del

Ministero per i Beni e le Attività Culturali . A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta della citazione «con l'adesione del Presidente della Repubblica».

Tutte e tre le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). La composizione delle giurie attualmente in carica è la seguente:

- Sezione Storico-scientifica: Maurilio Guasco (Presidente), Aldo A. Mola (Vicepresidente vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Gianni Oliva, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano;
- Sezione Storico-divulgativa: Giordano Bruno Guerri (Presidente), Augusto Grandi (Vicepresidente vicario), Gennaro Malgieri, Luigi Mascheroni, Alzek Misheff, Carlo Prosperi;
- Sezione romanzo storico: Mario Bernardi Guardi (Presidente), Gianfranco De Turre (Vicepresidente vicario), Emanuele Mastrangelo, Giancarlo Mazzuca, Miska Ruggeri, Carlo Sbrulati.

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio, si terrà, come da tradizione, ad Acqui Terme nel mese di ottobre. Nel corso della cerimonia di premiazione verrà consegnato il riconoscimento speciale «Testimone del Tempo», istituito nel 1984, tradizionalmente assegnato a personalità che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte, della scienza e dello spettacolo ed abbiano, con il loro operato, contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea e il premio speciale «La storia in TV» attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo.

A corollario dell'evento principale verranno organizzate diverse iniziative, quali i cicli di «Incontri con l'Autore e «Aspettando l'Acqui Storia». In questo contesto verranno presentati i saggi e i romanzi storici che hanno partecipato alla 51° edizione del premio. Inoltre nella giornata di premiazione, già dal mattino i vincitori ed i giurati incontreranno gli studenti degli istituti scolastici cittadini e presenzieranno all'inaugurazione del «Mercatino del libro di storia» attesissimo appuntamento con diversi stand presso i quali saranno disponibili le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.

Nel corso di questa edizione è intenzione del Premio continuare a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto «Laboratori di lettura» al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani. Partito come «progetto-pilota» nella s. 1996/97, nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia, il progetto si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore. Ogni Istituto interessato costituisce al suo interno un «Laboratorio di lettura» i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal Docente-coordinatore. La giornata finale prevede la presentazione del lavoro svolto da parte degli studenti partecipanti all'iniziativa, in occasione della quale ogni studente riceve un attestato utilizzabile ai fini del «credito formativo».

Inoltre, alla luce dell'interesse dimostrato da Autori ed Editori, si prevede la partecipazione del Premio Acqui Storia al Salone Internazionale del Libro, grazie al sostegno concesso dal Consiglio Regionale del Piemonte, che mette a disposizione il proprio spazio presso il padiglione del Salone. Considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l'interesse per la storia, è stato realizzato, nel corso delle precedenti edizioni, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti: il Portale richiede un costante aggiornamento delle diverse fasi del Premio e delle iniziative in corso. Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il Fondo Premio Acqui Storia, che raccoglie i volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

XXXIX STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA È AMICI DELL'ORGANO - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO

La Stagione nasce nel lontano 1978 allo scopo di far ascoltare i nostri più begli esemplari del 1700 e dell'800 suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama mondiale, al fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto non molto eseguito e nel contempo promuovere l'affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Come sempre intendiamo collocare i concerti imparzialmente nei comuni grandi e piccoli della provincia di Alessandria, venendo incontro agli utenti che potrebbero essere svantaggiati dal fatto di abitare in paesi piccolissimi e decentrati, con particolare attenzione per quelle chiese ove si trova un organo appena restaurato, e per le sedi più rappresentative dal punto di vista architettonico o spirituale.

Per il 2018 L'Associazione intende mantenere le consuete attività :

- Messe Cum Organo in città ed in provincia, a cura degli allievi e degli ex allievi del Conservatorio "Vivaldi"
- lezioni sull' organo per le scuole e masterclasses su vari repertori organistici
- eventuali registrazioni discografiche
- XXXIX Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici
- alcuni concerti straordinari nel periodo invernale, per esempio a Viguzzolo (23 novembre) ed a Novi Ligure

Nel 2018 questa si articolerà in non meno di 15 concerti per organo solo, per organo e voci o altri strumenti e per strumenti affini all'organo, iniziando in autunno per proseguire poi fino a tutta l'estate 2019.

Si realizzerà almeno un concerto per organo ed orchestra, possibilmente collaborando ancora una volta con l'Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, con l'Orchestra Classica di Alessandria o con la grande Orchestra Sinfonica della Repubblica di Udmurtia. Un tale evento però comporta inevitabilmente un aumento significativo dei costi, soprattutto delle spese di ospitalità, e sarà subordinato alla generosità delle Fondazioni sostenitrici.

La presenza di nomi noti a livello internazionale garantisce come sempre una qualità artistica della rassegna ai massimi livelli.

Il pubblico presenta complessivamente varia età e diverso livello culturale e sociale.

L'accesso ai concerti è come sempre libero e gratuito e non è in alcun modo limitato ai soci o a particolari categorie di persone o di professionisti.

XX FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ECHOS 2018 I LUOGHI E LA MUSICA

Dal 28 aprile al 3 giugno 2018 si svolgerà la XX edizione del Festival Internazionale Echos. I Luoghi e la Musica+

Dopo il grande successo artistico e di pubblico del 2017, con circa 5000 spettatori complessivi e il tutto esaurito in quasi tutti gli appuntamenti, il festival raggiunge la sua ventesima edizione: un compleanno speciale che prevederà un programma di eccezionale rilievo artistico.

Il cartellone 2018 confermerà il taglio autenticamente internazionale del festival, uno degli elementi distintivi di questa manifestazione. Al momento è già confermata la presenza del Quartetto Faust con la presenza straordinaria del clarinettista Dimitri Ashkenazy, del pianista Olaf John Laneri (che proseguirà l'integrale delle Sonate per pianoforte di Beethoven), del violoncellista svizzero Claude Hauri con un gruppo di 12 violoncellisti, della pianista russa Sofia Vasheruk, della violinista finlandese Linda Hedlund e del Quartetto Balthasar. A grande richiesta, dopo gli unanimi consensi ottenuti negli ultimi due anni, è previsto anche il ritorno di Francesco Manara, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

Dopo lo straordinario successo ottenuto dalla Filarmonica Teatro Regio Torino al concerto d'apertura di Echos 2017 si sta lavorando per un ritorno di questa prestigiosa formazione.

Nel 2018 continuerà la capillare distribuzione dei concerti su territorio: chiese, palazzi, pievi, musei, castelli, abbazie, monasteri, musei, tenute e oratori di tutta la provincia di Alessandria. Un'opera di decentramento culturale senza confronti che ha portato Echos in 68 luoghi d'arte distribuiti in 33 Comuni della provincia.

La musica di Echos sarà ancora una volta un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta - spesso poco conosciuta anche dai suoi stessi abitanti - grazie anche a un ricco itinerario di visite guidate gratuite e aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico.

Tutto ciò, insieme alle diverse degustazioni di prodotti locali organizzate a margine dei concerti, concorre a realizzare un'offerta culturale e turistica integrata e di alto profilo.

Accanto ai tradizionali luoghi dove Echos arriva annualmente - come il Museo Civico di Casale Monferrato, l'Abbazia di Rivalta Scrivia, la Pinacoteca dei Frati Cappuccini di Voltaggio, il Castello di Piovera e la Basilica della Maddalena a Novi Ligure - l'edizione 2018 raggiungerà nuovi magnifici spazi tra cui dovrebbero esserci la Chiesa di San Giacomo a Gavi, Villa Ottolenghi ad Acqui Terme e la Parrocchiale di San Sisto a Morbello (alle estreme propaggini della provincia).

Nell'ambito del gemellaggio stretto nel 2016 con il Festival Musicales des Grandes Crus, la più importante iniziativa musicale della Borgogna, nel 2018 è prevista la visita in Monferrato di una delegazione proveniente della Francia. Questa visita fa seguito alla presentazione di Alessandria e del Monferrato tenutasi a Meursault nel luglio 2016.

Per il Monferrato si tratta di un ulteriore, straordinario strumento di promozione in una zona celeberrima per la sua produzione vinicola. Sono molti gli elementi che uniscono le due realtà e che hanno suggerito questo gemellaggio: concerti di alto livello artistico, formula itinerante, valorizzazione del patrimonio artistico e di territori celebri per la loro produzione vitivinicola e il quasi simultaneo inserimento di Borgogna e Monferrato nella lista UNESCO dei Patrimoni dell'umanità.

Grazie a tutti questi elementi Echos si colloca tra le iniziative che possono rappresentare meglio Alessandria e il suo territorio: coniugando, nel nome della musica, il meglio che questa zona può offrire; richiamando un turismo di qualità; aprendo e valorizzando luoghi di notevole importanza artistica e di grande suggestione. Echos è ormai un brand riconoscibile, una garanzia di qualità

artistica e cura organizzativa che ha creato un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più numeroso.

Di fondamentale importanza, naturalmente, il sostegno di tutti gli enti e le istituzioni che, avendo colto la qualità artistica e la portata culturale del Festival, lo sostengono e rendono possibile il suo viaggio di arte e bellezza.

VALENZA JAZZ 2018 È ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ

L'Associazione Amici del Jazz Valenza intende proseguire, con lo stesso entusiasmo di sempre, la sua azione nel sessantaquattresimo anno di attività mai interrotta.

Progetti Anno 2018:

- *First Time*

Flavio Boltro Quartet - Chat Baker Trumpet Story

Asuma Brazilian Quartet - Latin jazz dedicato al grande Jobim

Scott Hamilton Quintet . Jazz at Kansas City

Richard Galliano - il re mondiale della fisarmonica . melodie immortali-il tango di Piazzola in jazz

Progetto Scuola Media Pascoli . Dado Moroni

Anche nel 2018 proseguirà il progetto, avviato nel 2014, con la partecipazione attiva nell'insegnamento e nella direzione artistica del grande pianista Dado Moroni, il quale effettuerà un corso specialistico nell'apprendimento e nell'improvvisazione della musica jazz, rivolto agli alunni ed ai docenti dei Corsi Musicali Ministeriali della Scuola Media Pascoli di Valenza.

Questa iniziativa, unica in Italia, e che ha ricevuto il plauso del Ministero dell'Istruzione, coinvolgerà 100 giovani studenti e darà ulteriore nuova linfa all'Orchestra Pascoli, già così ricca di prestigiose affermazioni.

Giornata mondiale del jazz- grande kermesse di giovani jazzisti

concerti-clinics-contest-Jam session

L'Associazione Amici del Jazz di Valenza, vuole proseguire nell'intento di dedicare la massima attenzione alle nuove generazioni, ed a tal proposito organizzerà, in occasione della Giornata Mondiale del Jazz, sancita dall'Unesco, una grande kermesse riservata ai nuovi talenti del jazz che hanno studiato, che studiano, che vivono e che operano nel nostro ambito cittadino, provinciale o regionale.

- *Second Time*

Paolo Fresu Trio-il ritorno del Campione-la Star mondiale della tromba jazz

Simona Molinari Quartet-omaggio alle grandi voci americane del jazz

Andrea Motis Quintet-dalla Spagna un grande jazz al femminile

Paolo Tomelleri Sextet-dal dixieland al grande swing di Benny Goodman.

ACQUI IN PALCOSCENICO 2018

Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare le bellezze della città di Acqui e dedicato inizialmente al turismo termale è divenuto, negli anni punto di riferimento della danza in Piemonte, allargando l'interesse ai giovani e agli appassionati di danza.

Il recente ingresso nella manifestazione di Alessandria, voluto dalla Pubblica Amministrazione della Città, testimonia il successo di un Festival che durante i trentaquattro anni di vita, ha saputo conquistare i consensi e l'apprezzamento di molte realtà del territorio.

Anche per questa edizione, sui due prestigiosi palcoscenici si alterneranno alcune tra le più significative produzioni italiane e non solo.

La particolare attenzione riservata ai giovani e alla danza contemporanea, sottolinea la tendenza al "nuovo" del Festival che, attraverso la creatività tutta italiana delle diverse formazioni presenti in cartellone, consente di tracciare un panorama della danza nazionale e non solo, sempre più in continuo mutamento.

La serata "Vivere di Danza", dedicata a solisti e gruppi emergenti e il prestigioso Premio Acquadanza assegnato per il 2017 a Micha van Hoecke, completano come sempre la manifestazione.

Come ogni anno, parallelamente al Festival un importante spazio è dedicato alla Didattica e alla Formazione, attraverso gli Stages, le Audizioni e i Workshop, con costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

La Direzione artistica è firmata anche quest'anno da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere ininterrottamente nei trentaquattro anni delle passate edizioni.

L'organizzazione è affidata all'Associazione Grecale, Ente europeo per la promozione della Danza Acqui in Palcoscenico si svolge con il determinante contributo del Mibact, della Regione Piemonte, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui, Terme, del Comune di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Importante la collaborazione delle Aziende enogastronomiche del territorio per le "Degustazioni in danza" che accolgono gli spettatori prima dell'inizio degli spettacoli, che consentono di far conoscere i prodotti tipici della regione.

ASSOCIAZIONE ITALIA SPAGNA

Per il 2018, l'attività dell'Associazione Italia Spagna continua con l'organizzazione di Seminari sui temi dei rapporti storici tra Italia e Spagna.

L'attività della Associazione Culturale Italia Spagna mira alla realizzazione di ricerche e studi di grande rilievo storico culturali, in pieno accordo con l'Ambasciata di Spagna presso la Repubblica Italiana. Uno dei problemi più affascinanti per gli storici dell'Europa contemporanea è esaminare le ragioni per le quali la situazione della Spagna si presenta migliore di quella, non soltanto della Grecia e del Portogallo, ma anche dell'Italia.

Questo studio è affascinante, perché non è sorretto da una analisi completa dei dati di base che riguardano l'economia e la politica dei due Paesi. Questo sarà il tema che l'Associazione Italia-Spagna affronterà nel 2018.

FONDAZIONE GORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socio fondatore della Fondazione Gorla che ha come scopo le seguenti attività:

- L'attività di ricerca storica con un ruolo importante e di centralità che dà origine spesso a spesso pubblicazioni;
- L'attività di individuazione e di conseguente recupero e cura di fondi archivistici ;
- L'attività di prospettiva , costituita da tutti quei progetti in cui si propone di ottenere un coinvolgimento attivo della società. Ne fanno parte i convegni e gli eventi su temi di pubblico interesse;
- L'attività di ricerca scientifica: reale investimento in cui la Fondazione, con il Comitato Scientifico, è continuamente impegnata nell'individuare temi particolari e degni di un approfondimento scientifico adeguato che possa offrire reali benefici e ricadute effettive sul

territorio.

CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA Í CITTÀ DI ACQUI TERMEÎ - EDIZIONE ANNO 2018

La valutazione complessiva delle precedenti edizioni, la conferma dell'alto numero di partecipanti al Concorso Internazionale di Poesia che negli ultimi anni supera il migliaio, il consistente numero di pubblico che si interessa agli eventi delle due giornate di premiazione, spingono a confermare la prassi consolidata, ma anche a continuare ad ampliare le iniziative che fanno da cornice al premio.

Per l'edizione 2018 organizzata dall'Associazione Archicultura si procederà alla pubblicazione anticipata del Bando di Concorso, così come avvenuto per l'edizione 2017, ai fini di favorirne una più ampia consultazione e per permettere alle scuole interessate di inserire in tempo utile il progetto-poesia nel piano annuale delle attività didattiche. Il concorso è aperto a tutti gli autori. Si compone di n.5 sezioni, tre delle quali per ragazzi, e da numerosi eventi e premi.

Vengono confermate le sezioni di Concorso: sez A per gli alunni della scuola Primaria, sez. B per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sez C per autori di età corrispondente alla frequenza della scuola secondaria superiore. Il coinvolgimento di giovani e giovanissimi poeti è stata riconosciuta da parte di alcuni Dirigenti Scolastici come elemento di stimolo alla crescita culturale. Questo fa da supporto alla nostra programmazione futura.

La sezione D è rivolta agli Autori adulti.

La sez. E, propone un tema specifico che ad oggi, per la decima edizione, non è stato ancora fissato, tuttavia, come sempre riguarderà un argomento di carattere ampiamente sociale con ricadute sulla realtà vicina.

La sez. F inserita dall'III edizione, aperta ai singoli testi editi e inediti continua a riscuotere un buon successo per la quantità e qualità delle opere pervenute.

Sicuramente la sezione del libro di poesia verrà riproposta anche ricercando più ampi collegamenti con le Case Editrici per la diffusione del progetto.

A conclusione di tutto l'iter relativo alla valutazione delle opere che perverranno, si giungerà alle giornate di premiazione.

La prima, che ha inizio con l'accoglienza degli ospiti, vedrà, nel pomeriggio la attribuzione del Premio alla Carriera ad un personaggio importante del panorama culturale, con il quale sono già previsti opportuni contatti. Nella serata avverrà la Cerimonia di Premiazione

Contestualmente verrà riproposta anche la recente esperienza relativa all'organizzazione da parte di Archicultura, di stand di editori, associazioni culturali e librerie che:

- promuovono realtà locali e non solo,
- danno voce a quanti si occupano di cultura in senso lato,
- creano un dialogo e confronto tra editori, critici, poeti, giornalisti e librai.

L'obiettivo è di gettare la basi per un Festival della Cultura+che si affermi nel tempo.

La graduale diffusione della conoscenza dell'Associazione e del Concorso e degli eventi ad esso correlati, aiuta ha fino ad ora supportato l'accettazione di nuove iniziative.

Un elemento su cui si è puntato in passato e che si ritiene fondamentale all'interno del progetto globale è il rapporto cultura-territorio. La permanenza degli Autori ed eventuali accompagnatori, per le due giornate legate al Premio, fornisce importanti occasioni di conoscenza della nostra città e del territorio circostante. Saranno programmati, nella seconda giornata, momenti di incontro per far conoscere il patrimonio storico, ambientale, termale e occasioni per apprezzare

la validità delle proposte legate all'enogastronomia.

EFC- EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

L'EFC è la piattaforma e il campione della filantropia istituzionale - con particolare attenzione all'Europa, ma anche all'occhio del panorama filantropico globale. La filantropia istituzionale si riferisce a fondazioni, finanziatori aziendali e altri attori che: 1) dispongono di risorse finanziarie proprie, distribuite in modo strategico, 2) sono indipendentemente governate, e 3) utilizzano risorse private per il bene pubblico. Queste organizzazioni, che sono in una miriade di forme, sono strutturate e organizzate a lungo termine e vincolate da strutture di responsabilità, beneficio pubblico e rapporti pubblici e requisiti legali.

Al fine di essere la voce della filantropia istituzionale in Europa, comunica agli stakeholder il valore della filantropia organizzata alla società per contribuire a nutrire un ambiente in cui può crescere. Serve come centro di scambio di settore e di intelligence, per aiutare i membri ad aumentare l'impatto del loro valore aggiunto nella società.

Anche per il 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce all'EFC ed alle sue iniziative.

Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.

Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo.

Attività specifiche includono:

“ garantire che i principi di buona pratica siano sostenuti attraverso la creazione di standard e criteri che favoriscano la trasparenza, così come le pratiche misurabili e valutabili.

“ organizzazione di corsi di formazione e scambi

“ far comprendere quanto sia fondamentale investire nelle risorse umane

“ europeizzazione Grant Craft : Introdurre guide e nuovi materiali per la formazione che incoraggiano la sottile condivisione della conoscenza basato sulla pratica.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA PER L'ANNO 2018.

Per l'anno 2018 la Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura ha programmato finalità istituzionali di promozione culturale e artistica attraverso le seguenti attività:

-Biennale Junior. Incontri, dibattiti, spettacoli teatrali, laboratori per le scuole

-Stampa del 20° volume di Atti del convegno: Sibilla Aleramo. Una donna nel Novecento+(Editore Interlinea di Novara, come per le precedenti edizioni).

-Seminario: Dante sulle colline. Lo spettacolo, come negli anni precedenti, segue una linea di continuità che permetterà a studenti e studiosi di accedere ai testi che costituiscono il tessuto della Divina Commedia, della nostra lingua e della nostra letteratura.

-Partecipazione al Salone del Libro di Torino con uno stand nel quale esporre, come negli anni precedenti, le pubblicazioni della Fondazione e del Comune di San Salvatore Monferrato che meritano una visibilità fuori dai confini territoriali.

-Aggiornamento sito Internet (attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi): una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo www.fondazionepalmisano.it .

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo che si pone è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese.

Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità, costituiscono gli ambiti di intervento. La Fondazione Cassa di Risparmio anche per il 2018 parteciperà con la sua quota alla attività della Associazione.

CHITARRA CLASSICA PREMIO PITTALUGA 51^ EDIZIONE

Nel 2018 si terrà in Alessandria la 51a edizione del concorso Internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga". Il "Pittaluga" è il più antico concorso italiano dedicato alla chitarra, nato sotto l'auspicio di Andres Segovia, proseguito con la Direzione artistica di Alirio Diaz ed ora di Marco Diaz Tamayo, con giurie internazionali provenienti da diversi ambiti culturali, propone una prova finale con orchestra o quartetto d'archi ed è l'unico concorso al mondo per chitarra membro della WFIMC world federation of international music competitions di Ginevra.

Il Concorso Pittaluga è gestito dal Comitato promotore (una associazione senza scopo di lucro, costituitasi nel 1987 con atto notarile e rinnovatosi nel 1995 alla morte del Fondatore del Premio). Rivolto a chitarristi under 33, under 17 e ai compositori per chitarra, presenta ogni anno programmi originali, giurie qualificate e tra i premi offre la registrazione di un CD Naxos, strumenti da concerto, fotobook professionali, concerti in Italia ed all'estero e per la sezione di composizione la pubblicazione dell'opera vincitrice presso una importante casa editrice (Sonzogno-Berben-Ut Orpheus). Insignito fin dal 1997 della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica Italiana, Premiato da fondazioni ed istituzioni culturali straniere (Museu Villa Lobos, Rio de Janeiro, Brasile, Fundacion Rodrigo, Spagna, Les Amis de Tansman, Francia, Musica Palestrina, Porto Alegre Brasile, etc) si svolge annualmente con il patrocinio della Commissione Nazionale Unesco ed ha siglato protocolli d'intesa con Istituti scolastici e universitari della regione, Istituzioni culturali ed accademie musicali estere, creandosi una posizione di preminente interesse nel panorama musicale internazionale. Dal 1968 Alessandria è la capitale della Chitarra nel mondo. Da anni e con ottimi risultati il Concorso offre agli interpreti della chitarra l'opportunità di partecipare ad un grande evento internazionale aggiungendo sempre nuove idee e nuove iniziative rivolte ai giovani, reali fruitori del progetto, ed a titolo del tutto gratuito.

Nel 2018 il Concorso Pittaluga festeggerà il centenario dalla nascita del suo Fondatore e sarà dedicato al compositore italiano Mario Castelnuovo Tedesco a 50 anni dalla sua scomparsa.

Il programma del Bando del 51° concorso prevederà alcune sue composizioni, tra cui il Secondo Concerto op.160 per chitarra e orchestra detto "Concerto sereno" di rarissima esecuzione e La serenata op. 118 per chitarra e piccola orchestra, mai eseguita ad Alessandria.

Nella Giuria del Concorso saranno come al solito invitate figure di spicco del panorama musicale internazionale, scelte dal Direttore Artistico Marco Tamayo e dalla Presidente Micaela Pittaluga. Fra i Premi non mancherà il Disco del vincitore pubblicato dalla Naxos International.

Saranno riproposti alternativamente il Concorso destinato ai compositori (12°) e quello destinato alle giovanissime leve della chitarra (4°JR), e nella settimana del concorso saranno ancora proposti i progetti "Guitar corners" e "Gitarre in corsia" che tanto successo hanno riscosso negli ultimi anni.

Nella programmazione annuale, preceduta a Giugno dalla 23° edizione di Concerto per un Amico a Sezzadio che sarà dedicato ai 100 anni di Michele Pittaluga, è anche prevista una Rassegna in collaborazione con l'Orchestra classica di Alessandria (Calende in musica, ogni primo del mese) con i Laureati del Pittaluga invitati a suonare con l'orchestra concerti famosi, musiche da camera e prime edizioni assolute in Italia. Abbiamo contatti con i compositori Nikita Koshkin (Russo) e Steve Goss (Inglese) per far eseguire alcuni loro concerti di creazione recente e mai eseguiti in territorio italiano.

A distanza di anni, grazie al lavoro svolto da Michele Pittaluga prima e dai suoi figli poi la città di Alessandria vive l'evento come un appuntamento internazionale irrinunciabile garantendo una grande partecipazione di pubblico sia alle singole prove che all'evento finale con orchestra. Anche nei centri limitrofi i giovani artisti vengono invitati ad esibirsi per il pubblico locale (Tortona, Solero, Valenza, Acqui, Novi, Gavi, Casale).

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE BIENNALE ACQUIAMBIENTE - XII EDIZIONE

La XII edizione del Premio Letterario Internazionale biennale AcquiAmbiente, verrà bandita dal Comune di Acqui Terme nell'anno 2018. Il Premio intende sensibilizzare la cittadinanza, i media ed i turisti sulle tematiche ecologiche e sulla salvaguardia ambientale ed ha preso avvio dalla celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'ACNA.

Organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, vittima delle autorità del suo paese per l'impegno profuso in difesa del diritto dell'uomo alla tutela dell'ambiente, è patrocinato dal **Ministero dell'Ambiente**, con il prezioso contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino**. A partire dalla VIII edizione il **Presidente della Repubblica** ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio AcquiAmbiente una speciale **medaglia presidenziale in fusione di bronzo**, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione **"Con la adesione del Presidente della Repubblica"**.

Nella sua dodicesima edizione il Premio prevede, accanto alla tradizionale sezione per opere a stampa di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela, la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente" riconoscimento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme.

Per questa edizione, inoltre, l'Amministrazione del Comune di Acqui Terme intende sottolineare la motivazione originaria di questo Premio veicolando, tramite il concorso letterario, un invito ad agire concretamente sul territorio e la sua tutela. In quest'ottica, ha in progetto di creare una edizione speciale del Premio da realizzarsi nell'anno 2018, eventualmente in collaborazione con il Comune di Sezzadio e con Sezzadio Ambiente, il comitato locale, che da cinque anni si batte in difesa della

falda idrica di Sezzadio e Predosa contro il progetto della discarica Riccoboni, per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della falda per il futuro, una falda che disseta 50 mila persone e che in futuro potrebbe raggiungere anche Novi e Tortona. Dal 2008, Acqui Terme ha risolto le sue difficoltà idriche, ma ora la falda da cui si alimenta il suo acquedotto insieme a tutta la rete idropotabile di questa zona della Val Bormida, rischia di essere inquinata a causa di un progetto di discarica di rifiuti proposto dalla Riccoboni di Parma nel vicino comune di Sezzadio. I quasi 2 milioni di metri cubi di materiali, ricavati dalla lavorazione di solventi, vernici, pelli, contenenti cromo, verrebbero ammassati nella ex cava di cascina Borio. La Allara di Casale Monferrato, titolare del terreno, si è accordata con la multinazionale dei rifiuti per creare l'ammasso proprio sopra la falda che alimenta l'acquedotto acquese. Nel corso dell'edizione IL Comune di Acqui Terme coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di approfondire la discussione e promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala, con progetti specificatamente ideati anche per le fasce più giovani, iniziando dalle scuole elementari, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di convegni, seminari, conferenze, incontri con l'autore, proiezione di filmati, iniziative educative e formative rivolte agli studenti, passeggiate ecologiche al fine di coinvolgere la cittadinanza.

A tale scopo, partendo dal presupposto che una diffusione adeguata non può prescindere da un posizionamento sul web, e considerata l'importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio AcquiAmbiente, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e che riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, è in costante aggiornamento il portale web dedicato al Premio (www.acquiambiente.it) che agevola l'accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti e garantisce un costante aggiornamento delle stesse.

La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo nel mese di giugno 2019.

Settore rilevante: Educazione , istruzione e formazione

UNIVERSITÀ AVOGADRO È CONVENZIONE PER ATTIVITÀ FORMATIVA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria prevede di sostenere per il 2018 il progetto di offerta formativa dell'UPO nei termini che sono previsti da apposita convenzione .

ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO A FAVORE STUDENTI UNIVERSITARI INTITOLATE RISPETTIVAMENTE A : UMBERTO ECO E GIANFRANCO PITTATORE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in accordo con l'Università di Alessandria, finanzierà anche per il 2018 due progetti che riguardano l'istituzione di %Borse di Studio per Studenti Universitari che frequentano l'anno accademico 2017/18 presso l'Università del Piemonte Orientale %Armedeo Avogadro+, iscritti rispettivamente a corsi di laurea in materie umanistiche e in materie economiche+ e si avvarrà per l'organizzazione della collaborazione della Fondazione Solidal Onlus.

Una prima borsa di studio riguarderà gli studenti che frequentano le facoltà umanistiche ed il corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e sarà intitolata a Umberto Eco, illustre alessandrino scomparso nel febbraio scorso.

Un'altra borsa di Studio sarà bandita a beneficio di universitari che frequentano i corsi di laurea a indirizzo economico e sarà dedicata alla figura dello scomparso presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore.

Potranno accedere alle borse di studio anche studenti stranieri, residenti all'estero, provenienti sia da Paesi appartenenti all'Unione Europea che extra EU, purché in regola con i permessi di soggiorno e in possesso dei requisiti richiesti, e studenti stranieri legalmente soggiornanti in Italia.

Al fine di poter consentire la partecipazione ai bandi al maggior numero di studenti sono stati eliminati sia il requisito relativo all'obbligo di residenza in provincia di Alessandria sia le limitazioni di reddito ed ogni concetto relativo a condizioni di svantaggio fisico, sociale, familiare o difficoltà economiche.

I due progetti saranno regolati da apposito Bando concordato con gli uffici dell'Ateneo e verrà istituita una Commissione giudicatrice incaricata di valutare le richieste e assegnare i contributi. Tale Commissione sarà composta da rappresentanti dell'Università "Avogadro" e da un rappresentante della Fondazione SOLIDAL ONLUS e si avvarrà del supporto del personale amministrativo dell'Università per la verifica dei requisiti richiesti.

CONSORZIO PROMETEO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà anche per il 2018 con una quota associativa al Consorzio Prometeo organismo che opera per la promozione della cultura scientifica, tecnologica e gestionale relativa a manufatti in leghe preziose ed ai materiali metallici in genere destinati ad applicazioni avanzate e nasce con la prospettiva di mettere a disposizione la propria esperienza e conoscenza tecnico scientifica.

CORSO PER LA TUTELA DEI BENI CULTURALI DI NATURA ECCLESIALE PER LE FORZE DELL'ORDINE ANNO 2018

Nel generale contesto dell'ingente patrimonio riferito ai Beni di interesse culturale, quelli di carattere sacro occupano un comparto di particolare rilievo poiché costituiscono in ambito internazionale, una percentuale assai elevata che copre una rilevante percentuale dell'intero comparto artistico mondiale e di cui quello italiano vanta un'interessante presenza. Tuttavia per la realtà nazionale, ancor oggi e nonostante laumentata tutela esercitata da coloro ai quali è preposta la conservazione, sono frequenti le sottrazioni imputabili alla casualità della scelta oppure alla commissione proposta da committenti che desiderano un bene particolare e ben definito. L'accordo fra il Ministero per i Beni e le attività Culturali e la C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana) ha previsto un'azione di individuazione dei soggetti da tutelare con una relativa razionale schedatura tecnica che è stata predisposta e la cui memoria è conferita all'Istituto centrale per l'Inventario dei Beni Mobili e l'Archivio della C.E.I.. Occorre oggi sensibilizzare maggiormente coloro che hanno il compito di esercitare un controllo sul recupero dei Beni sottratti, al fine di dare informazioni sulla tipologia specifica e specialistica del materiale rinvenuto, fornendo altresì un corredo di notizie anche sul materiale eventualmente presente sul mercato dell'antiquariato la cui provenienza dovrà essere accertata. In tal senso si inserisce il corso di formazione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, offre alle Forze dell'Ordine ed a tutti i cittadini

interessati, ivi compresi professionisti del settore ed operatori dei Beni Culturali, per migliorare il bagaglio delle loro conoscenze. L'articolazione delle lezioni che si svolgono presso ambienti ricchi di opere sacre o presso il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, prevede un totale di molte ore di didattica e pratica, suddivise in un primo intervento propedeutico sulla natura del Bene culturale di uso sacro, finalizzato a discernere fra suppellettile, paramento, arredo, iconografia, abito ed apparato liturgico, ed un successivo confronto di valutazione pratica dei Beni.

Il corso, totalmente gratuito, si svolgerà a partire dal prossimo mese di ottobre 2017 sino a giugno 2018 presso la Sala riunioni del Comando Provinciale dei Carabinieri, piazza Vittorio Veneto con successivi incontri settimanali il cui calendario sarà concordato e potrà essere frequentato da tutti coloro che intendono acquisire un bagaglio di conoscenza specifica.

CORSI SERALI DI GEMMOLOGIA PRESSO IL LABORATORIO Í SPERANZA CAVENAGO BIGNAMIÎ DELL'ISTITUTO Í B.CELLINIÎ DI VALENZA XXXXII 2018

Dal prossimo mese di ottobre 2017 inizieranno i corsi di gemmologia ed analisi presso il laboratorio gemmologico %Spesanza Cavenago Bignami+del Istituto di costruzione superiore %B.Cellini+di Valenza che si concluderanno nella primavera 2018.

Con il patrocinio dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si articoleranno per un monte totale di circa 80 ore, con lezioni di propedeutica gemmologica, conoscenza delle famiglie gemmifere ed analisi delle pietre naturali, sintetiche e di imitazione.

La partecipazione è totalmente gratuita ed implica una frequenza di due giorni la settimana con orario dalle ore 20,30 alle 22,30; aperti a tutti, anche senza preventive particolari conoscenze di base che saranno in ogni modo impartite nelle prime lezioni.

Rivolto agli studenti dell'Istituto che se ne vorranno avvalere ed agli operatori del settore orafa, ma anche agli appassionati della materia ed ai curiosi, sono ormai giunti alla quarantunesima edizione, potendo vantare una consolidata esperienza nel soddisfare le esigenze specifiche dei frequentanti.

PREMIO LIVIO TEMPESTA 2018 È CENTRO APOSTOLATO DELLA BONTÀ NELLA SCUOLA

Anche per il 2018, Il Centro Nazionale per la Bontà nella Scuola, promuoverà il Premio Livio Tempesta, nato con l'intento di diffondere ed esaltare nella scuola la cultura dei valori etici e sociali è destinato a:

- alunni, gruppi di alunni e classi delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado statali, paritarie e non paritarie che abbiano compiuto significativi ed esemplari atti di bontà e di solidarietà;
- scuole che abbiano progettato e realizzato un intervento di solidarietà e volontariato sul territorio, anche mediante gemellaggio con realtà scolastiche in Italia e all'Estero.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

FINANZIAMENTO EUROPEI È FORMAZIONE DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO E PARTECIPAZIONE

Una corretta e costante informazione sulle politiche europee è cruciale per lo sviluppo del nostro territorio. In vista della nuova programmazione 2014-2020, le istituzioni europee pubblicano ogni

giorno documenti, decisioni, atti legislativi. Per gli operatori economici è fondamentale conoscere per tempo i bandi e le opportunità di finanziamenti comunitarie, anche quelle che transitano attraverso la Regione Piemonte.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, come per il 2015, 2016 e 2017, anche per il 2018 sosterrà iniziative atte a formare o a presentare come partners progetti europei per iniziative con effetti sul territorio provinciale purchè rispettino i criteri di intervento concessi alle Fondazioni Bancarie e ai settori rilevanti e ammessi e le azioni di comunicazione a favore della informazione agli operatori ed enti.

AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENO-GASTRONOMICO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Monferrato ha visto una importante crescita negli arrivi e nelle presenze, dati statistici Istat e regionali, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che da anni realizza questo progetto.

Il sostegno al comparto turistico ricettivo ai fini dello sviluppo locale ormai ha visto da tempo l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attuato attraverso una efficace strategia mediatica con le reti televisive nazionali.

Con questa campagna promozionale, anche con il aiuto e la collaborazione organizzativa anche degli Enti locali, delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha voluto mettere a punto un disegno per far conoscere e promuovere il nostro territorio, a livello nazionale ed internazionale, individuato nel brand "Monferrato" per l'intera provincia di Alessandria. Tale brand ha incrementato la propria notorietà grazie anche contribuito al prestigioso riconoscimento UNESCO ai paesaggi vitivinicoli ed agli infernot del Monferrato.

ALEXALA

Anche per l'anno 2018 la Fondazione aderirà all'attività del Consorzio Turistico ALEXALA nel sostegno all'attività di accoglienza ed informazione turistica.

FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE EDIZIONE 2018

La Festa Medioevale di Cassine è coronamento di un magnifico obiettivo - in termini strettamente culturali - dato dalla manifesto risultato conseguito negli anni di rendere noto e fruibile al grande pubblico uno dei centri storici meglio conservati della provincia di Alessandria per mezzo della sola rievocazione storica ancora esistente sul territorio

Coerentemente con lo scopo statutario, pur nelle difficoltà gli obiettivi che si prefigge Arca Grup organizzatrice dell'evento, divenuto biennale dal 2017, sono la valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico del Comune di Cassine e più in generale del Monferrato, attraverso la realizzazione di eventi a carattere medioevale, il tutto finalizzato ad incrementare il richiamo turistico e culturale.

Nel tempo la manifestazione è divenuta punto di riferimento per appassionati del medioevo, baluardo per la tutela delle tradizioni storiche rievocative del nostro territorio oltre che un appuntamento ed una piacevole consuetudine per giovani e nuclei famigliari che hanno scoperto nella manifestazione un'occasione unica per trascorrere due giornate immersi nella storia

Operazione di recupero culturale e di tradizioni , ma in termini di "marketing", la festa medioevale di Cassine origina un flusso di interesse verso l'offerta turistico ricettiva del territorio. Anche nel 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà l'evento.

GOLOSARIA NEL MONFERRATO XII edizione 2018

L'edizione **2018** di Golosaria Monferrato sarà cadenzata sabato 22 e domenica 23 aprile 2018, sull'onda dell'affermazione della scorsa edizione e della crescita costante, a livello di pubblico e di critica, che ha accompagnato ben 11 edizioni.

Il sistema **Monferrato+** creato dall'evento, rappresenta infatti un esempio conclamato di sinergia sempre più forte fra tutte le forze espressive del nostro territorio, e anche di un nuovo modo di comunicare che abbraccia le innovative forme mediatiche quali, ad esempio, fb, twitter, portale Golosario.it e sito internet dedicato alla manifestazione. Oltre, ovviamente, alla App **Golosario-Monferrato+**, lanciata fin dall'edizione del 2011 e che, anno dopo anno, si conferma come vetrina privilegiata e di pronta fruibilità dell'offerta turistica. Anche nel 2017 è stata rinnovata e arricchita.

Nel tempo è aumentato il numero delle strutture (castelli, dimore storiche, relais ecc) che hanno chiesto di aderire al programma ufficiale della manifestazione, ed anche la qualità degli eventi inseriti nel palinsesto della due giorni. Ma soprattutto, Golosaria ha messo per la prima volta insieme i produttori di vino del territorio, ad esempio quelli del Grignolino che si sono radunati a Palazzo Callori, con ben 70 campioni in degustazione, dando lo spunto alla Regione Piemonte di fissare lì la casa di questo vino. Golosaria 2018 è orgogliosa di portare una nuova pietra di questo progetto, con l'intento, fin dagli inizi, di valorizzare e rendere vivi i nostri luoghi storici.

Ora, l'edizione 2018, di Golosaria sarà come sempre itinerante e vedrà fin dall'inizio decine di Comuni coinvolti, con particolare risalto all'area Alessandrina; come sempre, location principale sarà il Castello di Casale Monferrato e le sue sale prestigiose, poi il Castello di Uviglie a Rosignano Monferrato; quindi i castelli di Piovera, Giarole e di Gabiano, Palazzo Callori a Vignale Monferrato, poi Altavilla Monferrato e Alfiano Natta, Lu Monferrato, Ottiglio, Serralunga di Crea, e tanti altri.

Punti di forza privilegiati, saranno inoltre le realtà agroalimentari e vitivinicole del Monferrato alessandrino, dislocati e messi a tema non solo nella location principale, ma in ognuna delle decine di altre aree coinvolte.

La comunicazione, con il sito appositamente dedicato, farà confluire nel Monferrato un pubblico che arriverà da Milano e dalla Lombardia, da Genova e dalla Liguria, da Torino e da tutto il Piemonte. Ma anche dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Ogni anno e sempre di più la riscoperta di un territorio, sul quale, ora vengono fatti investimenti immobiliari, ristrutturazioni di case, proprio secondo gli obiettivi di Golosaria.

Settore rilevante: volontariato filantropia e beneficenza

ASSOCIAZIONE OPERE GIUSTIZIA E CARITÀ- ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

Il progetto **Casa d'accoglienza notturna femminile** nasce nel 2008 per volontà degli aderenti al Tavolo Tecnico per la Povertà, oggi denominato Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria, al quale aderiscono, il Comune di Alessandria , l'ASL-SerT, il CISSACA, la Diocesi . Servizio

Caritas, le associazioni "Opere di Giustizia e Carità" e "San Benedetto al Porto", la cooperativa Coompany. Per i primi cinque anni l'accoglienza è stata garantita presso un alloggio del centro cittadino; dal 2013, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato possibile allocare il progetto presso una struttura concessa in comodato dall'ASL con operatrici per la sorveglianza notturna e per il coordinamento delle attività diurne e delle attività d'ascolto dedicate alle utenti.

L'ostello femminile è una realtà di eccellenza e di riferimento per tutto il territorio provinciale e non solo, una realtà che deve assolutamente proseguire ad operare visto anche la progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione degli enti pubblici socio-assistenziali e sanitari. Le situazioni di disagio ormai cronico di alcuni soggetti, per i quali l'accoglienza presso il dormitorio è diventata l'unica soluzione per un ricovero dignitoso ancorché temporaneo, ci portano sostenere con forza la necessità di un lavoro di rete tra pubblico e privato per mantenere aperta la struttura. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà nel 2017 al finanziamento del progetto.

TETTO DELLA SPERANZA È DIOCESI DI ALESSANDRIA

Il progetto è destinato, prioritariamente, a famiglie vittime di sfratto che, pur essendo assegnatarie di un alloggio dell'Emergenza Abitativa del Comune di Alessandria, si trovano per diversi mesi senza possibilità di accedervi a causa di difficoltà burocratiche e organizzative .

In seconda istanza il progetto è destinato anche a famiglie assegnatarie di un alloggio di edilizia popolare in attesa dell'effettiva consegna dell'unità abitativa. Il progetto, offrendo la disponibilità di una risorsa abitativa temporanea, si porrà come azione di prevenzione rispetto alle occupazioni abusive degli alloggi popolari e preverrà situazioni di forte disagio sociale solitamente conseguente alle situazioni di sfratto esecutivo che coinvolgono nuclei famigliari con minori. Ad oggi sono 500 le famiglie che attendono dal 2009 l'assegnazione di una casa popolare. Attualmente esiste una risposta solo per singoli individui presso le strutture di accoglienza temporanea della Caritas (ostelli maschile e femminile, dove vengono usualmente ospitate anche donne con minori a carico) la città non offre invece alcuna soluzione per nuclei familiari. Il progetto offre 6 alloggi a famiglie prive di una dimora. I beneficiari sono selezionati sulla base delle indicazioni fornite da Ufficio casa del Comune, ATC, CISSACA e Centro d'Ascolto della Caritas.

Ai beneficiari viene chiesta una minima compartecipazione economica (pari a 120 euro al mese) finalizzata alla parziale copertura di costi di gestione del progetto (in particolare di quelli connessi all'accompagnamento, al monitoraggio e alle opere di piccola manutenzione) e caratterizzata da una valenza educativa rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche. Si ritiene infatti diseducativo abituare alla gratuità soggetti che, nell'immediato futuro, dovranno sostenere i costi dell'affitto e delle utenze dell'alloggio ATC loro assegnato. L'ente gestore a cui la Diocesi demanda la gestione del progetto è l'Associazione Opere di Giustizia e Carità . onlus.

Il progetto mette a disposizione delle famiglie ospitate un operatore con funzione di facilitatore rispetto a: espletamento delle pratiche burocratiche afferenti alle loro problematiche abitative- accesso alle possibili forme di sostegno e accompagnamento istituzionalmente garantite dai servizi territoriali- partecipazione collaborativa alla conduzione dell'alloggio (e delle parti comune connesse) temporaneamente assegnato. "Il tetto della speranza" consiste nella individuazione dei beneficiari, nel costante monitoraggio del progetto di ospitalità e nell'accompagnamento dei nuclei familiari, attraverso un operatore, verso l'autonomia abitativa, che è il risultato atteso dal progetto.

ATC AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE È FINALMENTE CASA 2^ PARTE

Il progetto: %Finalmente Casa : proposto dalla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ATC, iniziato nel 2017 e di durata biennale vedrà anche per 2018 il coinvolgimento di diversi Comuni della provincia di Alessandria. La Fondazione con questo progetto intende affrontare in modo dinamico la problematica degli alloggi di edilizia sociale non assegnabili (e, quindi, attualmente sfitti) a causa di necessità manutentive cui l'agenzia ATC non riesce a fare fronte in tempi congrui con le procedure ordinarie. Il progetto proposto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si raccorda con quanto previsto dall'attuale panorama normativo nazionale (d. l. 47/2014 convertito nella l. 80/2014) e regionale (l. r. 6/2015 modificativa della l. r. 3/2010) in tema di recupero di alloggi di edilizia sociale che necessitano di interventi manutentivi per essere reimmessi in assegnazione, proponendosi, in via sperimentale, di coinvolgere uno o più "partners sociali" (consorzi socio-assistenziali operanti nella provincia di Alessandria) per stimolare . seppur in una casistica limitata - la fattiva partecipazione di assegnatari morosi e con figli minori a carico che diano la propria disponibilità in tal senso. Quando l'intervento manutentivo necessario risulti di più complessa attuazione, lo stesso verrà realizzato dalle ditte già individuate dall'agenzia a seguito di regolari procedure.

La tempestiva assegnazione dei beni abitativi recuperati in attuazione al progetto proposto consentirà:

- a) di dare una più efficace e tempestiva risposta al fabbisogno abitativo del territorio-
- b) di limitare il fenomeno dell'occupazione abusiva, che si concentra particolarmente sugli alloggi non assegnati, anche se in cattivo stato manutentivo.

EMERGENZA FREDDO

L'Emergenza Freddo, indispensabile progetto voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per fare fronte alla difficile situazione dei senza tetto che nella stagione invernale è arriva ad essere drammatica , è un'iniziativa la cui progettualità e realizzazione fa capo all'Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria, composto da: Amministrazione Comunale, CISSACA, ASL-SerT, Caritas, Associazioni %Opere di Giustizia e Carità+ e %San Benedetto al Porto+, cooperativa Coompany.

Il progetto, nato nel 2006, prevede che si svolgano le seguenti azioni:

- ampliamento da 20 a 55 posti dell'ospitalità notturna presso l'Ostello Maschile della Caritas (via Mazzini 85/N), con conseguente implementazione del personale di accoglienza e sorveglianza;
- sostegno a famiglie disagiate attraverso l'acquisto di beni di prima necessità (legna da ardere, bombole per il gas, eccetera) o il pagamento parziale di bollette in modo da evitare il distacco delle utenze;
- sostegno a soggetti emarginati che dormono in ricoveri di fortuna (nei pressi della stazione ferroviaria, nelle cantine) attraverso un'azione sistematica di monitoraggio e la distribuzione di sacchi a pelo, coperte, bevande calde e altri beni utili a mitigare il rischio connesso all'assenza di un ricovero notturno adeguato.

A partire dal 2011 il progetto è interamente sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, nell'ultimo biennio, ha elargito il proprio contributo alla Caritas Diocesana di Alessandria, garantendo la liquidità necessaria allo svolgimento delle azioni sopra descritte.

I ruoli progettuali e gestionali sono così articolati:

- Osservatorio Sociale nel suo complesso: definizione dei criteri in base ai quali vengono scelti i beneficiari dei sostegni economici; raccolta delle richieste di aiuto; formazione della

- graduatoria in base alla quale vengono concessi gli aiuti;
- Caritas Diocesana . Centro d'Ascolto: elargizione dei sostegni economici; acquisto e consegna dei beni di prima necessità;
 - Associazione Opere di Giustizia e Carità: ampliamento dell'Ostello Maschile con assunzione temporanea di due operatori aggiuntivi e coordinamento dei volontari;
 - Associazione San Benedetto al Porto: monitoraggio delle situazioni di disagio estremo e sostegno ai soggetti privi di un ricovero notturno.

Anche il 2018 vedrà la Fondazione impegnata al sostegno del progetto.

AZIONI A CONTRASTO DELLA PROBLEMATICABITATIVA SUL TERRITORIO PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA

Il Progetto, relativo alle azioni a contrasto della problematica abitativa, che si sta facendo sempre più pressante sul nostro territorio, prevede la gestione di risorse che la Fondazione mette a disposizione per il sostegno delle azioni che la Prefettura di Alessandria attua con la Provincia , i Comuni Centri Zona, e le Associazioni di volontariato al fine di contrastare specifiche condizioni di disagio abitativo temporaneo in cui versano famiglie colpite dalla recessione economica.

Il Progetto anche per il 2018 è volto a rilevare l'interesse e la disponibilità di soggetti privati ad immettere sul mercato della locazione, ad un canone cosiddetto %sociale+, immobili di cui hanno la piena disponibilità e che saranno gestiti dagli enti locali ed offerti in locazione a persone con particolare disagio abitativo temporaneo. Anche per il 2018, sulla base anche delle audizioni effettuate per il Documento di Programmazione Pluriennale 2018-2019, la Fondazione aderirà al progetto.

ACCORDO ACRI E VOLONTARIATO DEL 23 GIUGNO 2010 È QUOTE DESTINATE ALLA FONDAZIONE CON IL SUD

Con comunicazione del 19 settembre u.s., l'ACRI ha chiesto alle Fondazioni di indicare nel DPP 2018 uno stanziamento a favore della Fondazione con il Sud per il 2018, di pari importo a quello del 2017, ovvero euro 99.573,00, riservandosi, come di consueto, di comunicare la determinazione definitiva dell'importo di competenza nel corso dell'esercizio 2018.

ATTIVITÀ A FAVORE DEL SOCIALE E DEL VOLONTARIATO

Al fine di difendere la vita di persone che , per varie ragioni, sono in condizioni di estremo disagio socio-economico, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria finanzia anche per il 2017 interventi nel campo del sociale, in collaborazione con partners da individuare.

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI SCOLARI E DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

Con questo progetto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende operare, anche in collaborazione con altri Enti o Associazioni, affinché la differente condizione sociale ed economica non diventi, all'interno della scuola, elemento di discriminazione fra i bambini e i ragazzi. Si intende inoltre offrire un sostegno alle famiglie in stato di difficoltà.

UN QUADERNO PER TE È AZIONI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE PER COSTI SCOLASTICI

Il progetto dal titolo *Un quaderno per te* ..+ realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con Fondazione Solidal Onlus , l'Associazione Giustizia e il MIUR di Alessandria, voluto da questa Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria nel 2016 e nel 2017 anche nel 2018 riguarderà la distribuzione di circa 30.000 quaderni ai ragazzi di tutte le tipologie di scuole dalle elementari alla superiori della provincia di Alessandria, per le famiglie in difficoltà, sia assistite che non dal comparto sociale.

Per realizzare il progetto indispensabile è la collaborazione con le strutture organizzative e formative del MIUR , al fine di:

- individuare quantità di alunni,
- la tipologie dei quaderni,
- ed effettuare la distribuzione.

La parte organizzativa e di distribuzione è svolta all'Associazione Giustizia e Carità che da sempre è attiva a favore della soluzione dei problemi sociali sul territorio.

Settore ammesso : ricerca scientifica e tecnologica

PROPLAST - CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA

Proplast che costituisce ormai un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di R&D e formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto, da anni ha intrapreso, assieme alle aziende e alle Università consorziate, alcune piste di ricerca applicata e di consulenza su tre tematiche principali: ingegneria di prodotto e di processo, sostenibilità ambientale e esteticità. Anche per il 2018 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà al finanziamento.

CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO

ASSOCIAZIONE CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO ALBA

Il Centro Nazionale Studi del Tartufo porterà avanti nel corso dell'anno 2018, attività che spaziano dal lavoro per delineare i profili aromatici sensoriali dei piatti, allo sportello di consulenza per:

- impianti e gestione delle tartufaie
- controllo tartufi freschi e conservati
- partecipazione alla promozione dei territori del basso Piemonte
- collaborazione per il monitoraggio ed la salvaguardia dei sistemi naturali a produzione tartufigena che prevede il censimento delle aree tartufigene; attuazione di pratiche agronomiche volte al ripristino delle stesse, la redazione di una cartografia tematica volta al censimento di queste aree in programmi di salvaguardia.

Settore ammesso : salute pubblica e medicina preventiva

PROGETTO SCREENING ONCOLOGICO MAMMOGRAFICO DI SECONDO LIVELLO CON ASL- AL

Da anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in accordo con l'ASL territoriale sostiene il programma regionale "Prevenzione serena" che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici.

In un periodo come questo che vede la sanità coinvolta in un processo di ristrettezze la collaborazione fra i due Enti ha permesso di garantire lo screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età.

Impegnarsi nella prevenzione significa sicuramente avere a cuore la salute del cittadino e la collaborazione ed il sostegno sono indispensabili per far sì che il Programma regionale "Prevenzione Serena" possa continuare con l'incisività che uno screening deve avere sulla popolazione.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria parteciperà anche per l'anno 2018 al progetto.

P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO DI SCREENING PER STUDENTI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche per il 2018, come negli anni 2013 e 2014, 2015, 2016 e 2017 con il Rotary Club di Alessandria la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) finanzia, una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, nel 2005, risultano frequentemente trascurate.

Il progetto di cui trattasi, denominato P.A.S.S. (progetto andrologico di screening per studenti), giunto alla VI edizione, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obiettivo di eseguire nei confronti dei giovani studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado, ed esclusivamente su base volontaria, uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato.

In merito si rammenta che nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

La prima fase del P.A.S.S. si svolge mediante una serie articolata di incontri degli specialisti con gli studenti maschi e femmine delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, a carattere scientifico-divulgativo, finalizzati ad illustrare ai giovani le patologie della sfera andrologica e malattie sessualmente trasmesse e presentando la figura dello "andrologo" quale professionista di riferimento della salute sessuale maschile, così come il "ginecologo" cura la sfera genitale femminile.

Un preventivo incontro con i Dirigenti Scolastici e con i docenti delle discipline scientifiche si rende indispensabile per illustrare lo scopo dell'indagine e favorirne la divulgazione tra gli studenti ed i

genitori degli stessi che, ovviamente a propria discrezione, potranno assistere alla visita del minore che potrà essere eseguita in idoneo ambiente all'interno dell'istituzione scolastica.

Diversamente, per chi desidera mantenere la privacy, sarà possibile effettuare la visita medica, previo appuntamento telefonico, presso l'ambulatorio dedicato al P.A.S.S. che, verosimilmente, verrà istituito presso una struttura sanitaria di Alessandria ancora da definire.

Dell'esito della visita, la specifica e riservata relazione scritta sarà consegnata allo studente se maggiorenne o riservata ai genitori se minorenni.

Con l'iniziativa denominata P.A.S.S., si vuole offrire ai giovani, studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di II grado, l'opportunità di riconoscere le problematiche uro-andrologiche sopradescritte ed, eventualmente, di risolverle prima che possano comportare dei danni per la loro vita sessuale e riproduttiva futura.

Ambizioso scopo che il progetto P.A.S.S. si pone è quello della prevenzione primaria: occorre, cioè, evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI SOCCORSO SANITARIO URGENTE

La Fondazione cassa di Risparmio di Alessandria è a conoscenza delle criticità ed esigenze del territorio di riferimento in cui diuturnamente operano il soccorso di emergenza ed i trasporti sanitari, di seguito anticipandone riassuntivamente le principali evidenze:

✓ con la recente istituzione del numero unico emergenza 112+, nella Regione Piemonte sono state costituite due centrali 112+ di cui una in Torino e per il relativo territorio metropolitano, l'altra in Saluzzo e per tutto il restante territorio regionale.

Consegue che tutte le centrali operative 118+, già a livello provinciale, sono divenute di secondo livello+ destinate cioè a ricevere chiamata da quelle 112+ che hanno unicamente funzione di smistamento territoriale e di identificazione delle competenze (emergenza sanitaria, Vigili del Fuoco, pubblica sicurezza).

Peraltro da circa due anni, quanto al territorio di competenza operativa dei mezzi di soccorso, già è avvenuto l'accorpamento delle centrali operative 118 Alessandria / Asti, in unica centrale ubicata in Alessandria con competenza su entrambe i territori provinciali.

Tale centrale unica gestisce attualmente circa 55.000 trasporti (emergenze) / annui avvalendosi delle Associazioni presenti sul territorio, convenzionate in forma continuativa e/o estemporanea, che possano garantire la migliore affidabilità in termini di efficienza e di solidità gestionale.

Il raggiungimento di tali requisiti e quindi il miglioramento continuo del parco autoambulanze . automediche+, delle specializzazioni tecnico . operative del personale soccorritore, della continuità gestionale dell'operatività h24+, rappresentano gli oneri costanti e più rilevanti (in termini di costi) delle Associazioni che per istituto prestano l'attività di soccorso nelle emergenze ed il trasporto sanitario.

Tutti i servizi convenzionati trovano rimborso dei costi a piè di lista+precostituita e contabilmente verificata da parte della Pubblica Amministrazione Sanitaria, rigorosamente esclusi i costi+e i costi di lucro+

Le Associazioni convenzionate, queste ultime devono diuturnamente gestire la propria operatività di interesse pubblico nella continua difficoltà di equilibrio dei bilanci operativi per costi imprevedibili ed occulti+(ad es. perdita di mezzi operativi per sinistri), per oneri di ammortamento

non riconosciuti nelle convenzioni, per spese di organizzazione amministrativa divenuta indispensabile in relazione alle dimensioni dell'attività in continua pressante espansione territoriale, numerica, oraria, ecc. ecc.

Quanto sopra costituisce causa efficiente della diminuzione del numero delle Associazioni volontaristiche sul territorio, peraltro ampliato come sopra, per cessazione e/o scomparsa delle medesime dopo breve vita e correlativamente l'aumento delle necessità degli interventi di emergenza e/o di trasporto sanitario che il Servizio Sanitario Nazionale richiede alle Associazioni più radicate e meglio rispondenti ai requisiti di affidabilità in termini di efficienza e solidità gestionale.

✓ La precisa rappresentazione del settore operativo delle scriventi Associazioni richiede le seguenti ulteriori specificazioni:

circa il 60% delle chiamate all'emergenza 118 (anno 2016) è costituito da c.d. codici verdi che hanno denunciato l'insufficienza dello Pronto Soccorso cittadino soprattutto a causa del ridimensionamento degli insediamenti ospedalieri provinciali (Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Ovada, Valenza Po).

Tali circostanze hanno già determinato ed annunciano con evidenza un crescente afflusso presso l'Ospedale di Alessandria con impiego di ulteriori risorse per il trasferimento urgente dei pazienti con unità mobile di rianimazione verso i Reparti di Rianimazione e Cardiologia della A.O. SS. Antonio e Biagio.

Ulteriore conseguenza della riduzione degli insediamenti ospedalieri provinciali è la soppressione dei c.d. punti nascita con conseguente necessità del trasferimento delle partorienti presso il Reparto dell'A.O. SS. Antonio e Biagio.

È già annunciato peraltro che nello stesso Ospedale sarà accentrato entro il corrente anno anche il Reparto di Neonatologia dello stesso Ospedale Infantile Cesare Arrigo.

Peraltro presso la Neonatologia alessandrina già confluiscono i c.d. prematuri di tutto il sud Piemonte (essendovi alternativa unicamente con il Gaslini di Genova ed il Regina Margherita di Torino).

È infine in via di sviluppo l'impiego di automedica in convenzione con il 118 per il trasporto in emergenza dei medici soccorritori.

Il progetto è già stato avviato in alcuni territori del nord Piemonte ove si sono già costituiti Consorzi di Associazioni (AMPAS e CRI) per affrontare tale nuovo profilo dell'organizzazione emergenza sanitaria nazionale.

Queste allo stato le criticità ed esigenze che il territorio in cui operano le Associazioni di pronto Soccorso.

Anche per il 2018 la Fondazione interverrà in merito.

Settore ammesso : protezione civile

PROTEZIONE CIVILE È COLONNA MOBILE AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO

La Colonna Mobile della Protezione Civile della Provincia di Alessandria, struttura fondamentale del sistema piemontese e nazionale è ormai una realtà consolidata.

I 50 automezzi che la compongono sono costantemente impiegati nelle attività di supporto alla popolazione.

Recentemente complice la grande siccità dell'estate 2017 tutti i mezzi sono stati impegnati nelle attività di monitoraggio e controllo del territorio per prevenire, in collaborazione con i Carabinieri forestali, il fenomeno degli incendi dolosi nelle campagne.

Gli automezzi idonei al trasporto acqua hanno poi lavorato incessantemente in supporto ai Volontari antincendi boschivi e ai Vigili del Fuoco nelle attività di spegnimento.

A questi impegni si è poi aggiunto il rifornimento acqua potabile a numerosi Comuni della Val Bormida in grave crisi idrica.

Gli interventi hanno coperto con continuità tutte le 24 ore, sabati e domeniche comprese, non potendo avere interruzioni di un'attività essenziale alla quotidianità.

Il 2018 pertanto vedrà una consistente necessità di revisione o manutenzione dei mezzi per poter essere pronti, efficienti ed operativi alla minima chiamata di soccorso.

Inoltre si presenterà con un notevole costo di ricambi, sostituzione pneumatici, parti meccaniche usurate ed equipaggiamenti.

Tutto questo unito ai costi del carburante, dei collaudi e delle assicurazioni costituisce un aggravio economico pesantissimo, ma non rinviabile pena l'inefficienza dei mezzi.

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria costituisce pertanto un indispensabile aiuto.

NUOVI PROGETTI PROPRI DA DPP

Settore rilevante: arte, beni e attività culturali

INIZIATIVE A FAVORE DI MUSEI O CREAZIONE DI PERCORSI: STORICI, ARTISTICO CULTURALI ED ARCHEOLOGICI E REALIZZAZIONE DI MOSTRE O ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Nel corso delle audizioni tenutesi, con i Comuni Centri zona del territorio provinciale, al fine della predisposizione del Documento Programmatico Pluriennale 2016-2017, uno dei temi circa le priorità dei Comuni intervistati è stato quello di sostenere iniziative atte al coordinamento di promozione dei beni culturali e turistici attraverso percorsi archeologici, storici o artistici e la necessità di valorizzare gli spazi Museali sostenere la realizzazione di mostre e progetti di valorizzazione ambientale. La Fondazione Cassa di Risparmio, nel corso dell'esercizio 2018, finanzia e farà proprie iniziative in tal senso.

Settore rilevante: educazione, istruzione e formazione

CORSI DI FORMAZIONE PER I GIOVANI FINALIZZATI ALL'AVVIAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E CORSI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto mira a assistere i giovani per l'ingresso nel mercato del lavoro, con un'attenzione particolare ai giovani in condizione di svantaggio sociale. Far imparare un mestiere e mirare a responsabilizzare i giovani come soggetti attivi è la finalità del progetto.

Il mercato globale, la società delle conoscenze più avanzate e la comparsa di sempre più attuali tecnologie hanno richiesto standard professionali sempre più elevati, ma nel contempo al fine di ostacolare le speculazioni su milioni di lavoratori, si sono andate imponendo a livello internazionale le tematiche indirizzate al così detto lavoro dignitoso, base indispensabile per qualsiasi politica occupazionale. Affiancati ai corsi di formazione per l'avvio al lavoro la Fondazione sosterrà anche corsi per il perfezionamento o l'apprendimento della lingua inglese.

Settore rilevante: sviluppo locale, edilizia popolare

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E DELLO SVILUPPO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, come nei precedenti anni, parteciperà attivamente, anche per il 2018, alla preparazione delle azioni, coordinate, con tutti i soggetti Pubblici e Privati interessati allo sviluppo territoriale. Prendendo parte alla realizzazione di progetti da realizzarsi ad hoc nei settori di accoglienza e ricettività, tempo libero, cultura e commercio, artigianato, trasporti, accessibilità e servizi.

Attraverso queste azioni si intendono valorizzare le eccellenze locali, attivando politiche favorevoli alla crescita della occupazione, con attrazione di flussi di incoming anche attraverso l'aggregazione delle diverse componenti la filiera turistica ed enogastronomica ed artigiana provvedendo anche alla promozione mediatica degli stessi.

OPERAZIONI E PROCESSI FINALIZZATI AL SUPPORTO DELLE START UP

L'obiettivo del progetto è sostenere ed incoraggiare la nascita e la crescita di start up capaci di generare nuove nicchie di mercato attraverso sistemi di produzione innovativi o nuovi prodotti e/o servizi. È importante per lo sviluppo economico di un territorio intercettare gli orientamenti dominanti, determinanti per avviare nuove possibilità occupazionali. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attuerà tale progetto anche attraverso la partecipazione ad un incubatore di impresa inteso come *un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking.*

INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA SICUREZZA DEL CITTADINO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende sostenere: iniziative e progetti per interventi efficaci e qualificati di prevenzione dei comportamenti antisociali e criminali; azioni orientate verso l'educazione alla legalità a partire dalla minore età e presso le scuole di ogni ordine e grado; iniziative formative, informative e culturali rivolte alla cittadinanza e utili a prevenire e a contrastare i reati che colpiscono la popolazione anziana ed ogni altro progetto mirante alla

sicurezza del cittadino, in collaborazione con Prefettura, Organi dello Stato, Enti Locali ed Associazioni no-profit.

AIUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI FINALIZZATI A FAVORE DI DONNE E MINORI IN DIFFICOLTÀ' A CAUSA DELLA VIOLENZA

La violenza di genere e sui minori ormai è un fatto drammaticamente conclamato nella nostra società.

La violenza contro le donne ha ormai raggiunto le dimensioni di una vera e propria emergenza sociale ed è un argomento che spesso arriva alla ribalta e se ne sente parlare ai telegiornali, in radio, sul web .

La «violenza domestica» su donne- quella subita dagli uomini di casa, anche padri o fratelli - è la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni: più degli incidenti stradali, più delle malattie. Violenza che in alcuni casi si spinge fino all'omicidio, definito per la prima volta «femminicidio» da una sentenza del 2009, non è una collezione di fatti privati: è una tragedia che parla a tutti. Soprattutto, che riguarda tutti gli uomini.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sosterrà progetti che mirano ad aiutare donne e minori in difficoltà a causa della violenza domestica e collaborerà con Organi dello Stato, Enti locali enti no-profit per la lotta a questo aberrante reato.

Settore ammesso: assistenza agli anziani

AZIONI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, anche per il 2018 finanzia o realizzerà iniziative atte a favorire una serena terza età ai nostri cittadini, o per aiutarli nelle attività o bisogni che l'età comporta, ricordandosi di loro anche nei momenti delle Feste comandate.

I progetti saranno realizzati in coordinamento con la Croce Rossa Italiana di Alessandria, con la Prefettura o Associazioni onlus.

Settore ammesso: ricerca scientifica e tecnologica

CENTRO STUDI E RICERCA SUL MESOTELIOMA E SULLE PATOLOGIE AMBIENTALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderirà al costituendo Centro per la Ricerca e gli Studi sul Mesotelioma e Patologie Ambientali, fortemente voluto dal Comune di Casale Monferrato, unitamente a ASO di Alessandria e ASL di Alessandria

**Previsione dell'attività istituzionale 2018
a valere sull'avanzo dell'esercizio 2018**

Progetti propri da DPP 2017	1.491.782,00	
Nuovi progetti propri non da DPP	208.218,00	
Totale progetti propri	1.700.000,00	73,91%
Progetti di terzi	600.000,00	26,09%
Totale progetti a valere sull'avanzo dell'esercizio 2017	2.300.000,00	

**Previsione dell'attività istituzionale 2018
a valere su fondi precedentemente accantonati**

Ristrutturazione Teatro Marengo di Novi Ligure <i>(quota residua dell'impegno sottoscritto dalla Fondazione)</i>	813.845,30
Fondo per il contrasto alla povertà educativa <i>di cui:</i>	394.325,00
<i>da utilizzo del credito d'imposta da riconoscersi alla Fondazione</i>	344.538,00
<i>da destinazione del 50% dell'importo impegnato nel 2017 a favore della Fondazione con il Sud</i>	49.787,00
Totale progetti a valere su fondi precedentemente accantonati	1.208.170,30

Il Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni alla data del 23 ottobre 2017 ammonta ad **euro 20.144.724,93**

* * *

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 26 ottobre 2017.